

VareseNews

La rivolta dei sindacati contro i parcheggi a pagamento

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2007

Il problema

parcheggi torna ad agitare il clima sindacale all'interno dell'azienda ospedaliera di Varese. La decisione di far pagare ai dipendenti i parcheggi in via san Michele del Carso e all'interno del multipiano ha provocato anche la reazione della **Fials**.

In un

comunicato, il sindacato annuncia una **raccolta di firme** contro il piano e anche una **manifestazione pubblica il 31 marzo**, giorno dell'inaugurazione: «Per noi – si legge in un **comunicato** – gli attuali posti all'interno dell'attuale Ospedale devono essere tutti gratuiti, questo garantirebbe a tutti i turnisti di poter trovare parcheggio, soprattutto al cambio orario, e non solo, ma anche ai non turnisti. Abbiamo anche contestato il prezzo di 60.00 euro per il parcheggio multipiano, in quanto l'affitto ci sembra troppo oneroso per dipendenti che appartengono soprattutto nella fascia del comparto che sicuramente non guadagna stipendi “favolosi”. Basti pensare che la somma di 60.00 euro non copre neanche l'aumento salariale di una fascia economica orizzontale. Non si può fare “cassa” a scapito di lavoratori con stipendi quasi da fame. Inoltre il progetto, eseguito dalla ditta, che è costato 12 milioni di euro all'Azienda ne costerà molti di più visto che per ogni anno l'Azienda sborserà la “modica cifra di più di un milione di euro”, all'anno, per 25 anni. Quindi crediamo che questo modo di finanziare i progetti siano perdenti in tutti i sensi e quindi tutto ciò non può ricadere sui lavoratori.

Altra nota

dolente è la sperimentazione che l'Azienda vuole attuare, prima dell'avvio del piano, per circa un mese.

Abbiamo affermato che la cosiddetta “SPERIMENTAZIONE”

è solo una perdita di tempo, senza alcuna logica, se non quella di invogliare il dipendente ad abituarsi ad una comodità che poi dovrà pagare cara!!.. Quindi nessuna sperimentazione, non è certo un mese in più o in meno che risolve il problema, ma risposte chiare e subito».

«Tagliare i nastri va bene – conclude la nota della segreteria provinciale della Fials – ma tagliare, indirettamente, il salario dei lavoratori costringendoli a pagare affitti per garantirsi un posto macchina è ingiusto e vergognoso».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

